

Lubino con ponticelli ad un arco in pietrame di pochi metri di luce, e prosegue in sinistra all'Isonzo, a mezzacosta sull'estrema falda dello sprone che sovrasta a Modrea; il quale, fittamente boscoso al dosso, scende quivi con fianchi ripidissimi, in taluni punti nudi, franosi, inaccessibili. Attraversa Modrea e S. Lucia, e correndo a mezza costa piuttosto alta del versante destro del F. Idria scende a Bača di Modrea, ove attraversa il Bača con ponte in legno a 4 impalcate su stilate e spalle in pietra — distanza fra le spalle 34^m, largh. p.^o rot. 3^m, altezza sul fondo 4^m.

Da Bača di Modrea a Selin la rotabile prosegue larga appena 2^m50; il fondo si mantiene solido, la manutenzione però ne è alquanto trascurata. Corre in non ripida ascesa con brevi contropendenze, sempre intagliata sul versante destro, in qualche punto roccioso, generalmente non molto alta sul fondo, verso cui è ad intervallo sostenuta da muraglione in pietrame. Attraversa con solidi ponticelli in pietra od in legname parecchi valloni che solcano profondamente quel versante, ed il rio che sfocia a sud di Recca con ponte in legname a 3 impalcate su spalle e pile in pietra: distanza fra le spalle 25^m, largh. p.^o rct. 4^m.

A Selin la rotabile abbandona la valle dell'Idria, per rimontar quella del T. Cirkniza, che attraversa a Selin stesso su ponte in pietra a due arcate, lungo 20^m, largo 3^m, alto 6^m sul fondo. Rovinato il ponte è difficilissimo il praticar rampe per passaggio a guado con carri. La valle della Cirkniza stretta fra ripidi versanti boscosi dal suo sbocco nell'Idria al ponte di Jelenk, a monte, fra Jelenk e Kirchheim si allarga alquanto; fra il piede del versante destro ed il letto del torrente stendonsi striscie pianeggianti coltivate. La strada corre alta pochi metri sul torrente, ha larghezza di 3^m50-4^m, fondo non molto solido, manutenzione irregolare. Da Selin a Jelenk